

Gravi scelte del governo

Una politica di privilegio per gli armatori privati

175 miliardi per comprare navi all'estero a danno della cantieristica nazionale — La Fimmare liquida linee a favore di Costa e Lauro — Un indirizzo da ribaltare

Impegnato in uno sforzo affannoso per evitare che il «suo» governo venga travolto, l'on. Andreotti cerca consensi e sostegno anche tra i big dell'armamento navale privato. A questa logica padronale si ispirano i provvedimenti legislativi che il ministro della Marina Mercantile, il socialdemocratico Lapic, e il suo vice, il liberale De La Penna, hanno presentato al Parlamento.

Nuova politica

«Questo uno dei nodi da sciogliere nel nostro Paese», se ne accorge il ministro Andreotti, «è la produttività e l'efficienza del sistema economico nazionale. Una politica unitaria dei trasporti è indispensabile per accedere ai mercati esteri, in cui i paesi in via di sviluppo e dell'area socialista. Sono questi gli obiettivi per i quali da anni si battono i lavoratori...»

Crisi profonda

Il caso della cantieristica è ancora più significativo. Da anni questo settore è in difficoltà. Basti ricordare a questo proposito la grave crisi del Cantiere Navale Riuniti del Tirreno sanata provvisoriamente col passaggio alla mano pubblica e la lotta serrata di questi giorni dei lavoratori di Pietra Ligure contro la minaccia di chiusura del cantiere.

Angelo Carosino

Nel quadro del grave deterioramento politico provocato dal centro-destra

Un incontro PSD-PRI apre i sondaggi per il governo

Dichiarazioni di La Malfa e Tanassi - Polemiche di socialisti, repubblicani e sinistra dc sull'articolo di Forlani - Vanni (UIL): «Questo governo è inesistente»

Il sondaggio promosso dal socialdemocratico tra i partiti dell'attuale maggioranza e il PSI per accertare la possibilità di un nuovo governo di centro-sinistra ha preso l'avvio ieri con un incontro delle delegazioni del PSD e del PRI. Le successive fasi di questo sondaggio, che si apre in un quadro profondamente segnato dal deterioramento politico provocato dal centro-destra, non sono state ancora stabilite.

Indetta dal Comitato cittadino dal PCI e dalla FGI

Manifestazione a Taranto contro il centro-destra

Il comizio conclusivo del compagno Galetti

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 17. Si è svolta questa sera la annuale manifestazione popolare indetta dal comitato cittadino del PCI e della federazione giovanile comunista italiana. La manifestazione indetta sui grandi problemi che travagliano la vita delle masse popolari e lavoratrici è articolata in un corteo — che ha visto una forte partecipazione di compagni di lavoratori e soprattutto di giovani — partito da piazza Madonna delle Grazie e confluito in piazza della Vittoria in un comizio conclusivo tenuto dal compagno Vincenzo Galetti.

Si è svolto nello studio dello on. La Malfa a Montecitorio nel pomeriggio di ieri, ed è durato circa due ore. Sia La Malfa che Tanassi hanno rilasciato dichiarazioni generiche sul contenuto del colloquio, riferendosi in sostanza alle posizioni già note dei due partiti. Ancor prima dell'incontro, però, i repubblicani avevano fatto conoscere lo schema di quello che sarebbe stato il loro discorso durante il «sondaggio». Essi giudicano «deludente» tanto le ultime esperienze di centro-sinistra, quanto quelle del governo Andreotti-Malagodi e propongono perciò un metodo diverso di governo, «soprattutto sul terreno economico, finanziario e sociale».

Concluso il convegno promosso dalla regione Emilia

Una strategia unitaria per la riforma RAI-TV

L'intervento del compagno Valori e le conclusioni di Fanti - Una crescente unità che va sviluppata in tutto il Paese collegando regioni e sindacati, associazioni di massa e forze politiche

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 17. Con una varietà di contributi particolarmente ricca e approfondita, il convegno organizzato dalla regione Emilia Romagna per una riforma democratica della radiotelevisione è terminato oggi con le conclusioni svolte dal presidente del comitato, compagno Guido Fanti (sulle quali riterremo domani).

Da domani le scuole in vacanza fino al 26

Una riunione dell'esecutivo regionale del PCI

Dalle lotte popolari una prospettiva di riscatto della Sicilia

Le conclusioni del compagno Enrico Berlinguer - La questione meridionale al centro della analisi e della iniziativa del movimento operato - A giugno la conferenza economica regionale per il lancio di un progetto per lo sviluppo sociale e civile dell'isola

Per i due terzi dell'Italia Previsto cattivo tempo per le feste pasquali

Una volta tanto, meteorologi ufficiali, «maghi» e indovini sono d'accordo: le previsioni per il periodo di Pasqua, dal 20 al 27 aprile, purtroppo risultano «negative» almeno per i due terzi del territorio italiano. Gli esperti dell'ufficio meteorologico della aeronautica prevedono, a partire dal 20-21 aprile, Pasqua cade il 22, l'approssimarsi di una depressione secondaria e sull'Italia. Tale depressione determinerà «condizioni di variabilità» con fenomeni (precipitazioni di varia intensità) intermittenti e più frequenti al sud della Sicilia e Sardegna.

Concluso il convegno promosso dalla regione Emilia

Una strategia unitaria per la riforma RAI-TV

L'intervento del compagno Valori e le conclusioni di Fanti - Una crescente unità che va sviluppata in tutto il Paese collegando regioni e sindacati, associazioni di massa e forze politiche

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 17. Con una varietà di contributi particolarmente ricca e approfondita, il convegno organizzato dalla regione Emilia Romagna per una riforma democratica della radiotelevisione è terminato oggi con le conclusioni svolte dal presidente del comitato, compagno Guido Fanti (sulle quali riterremo domani).

Oggi sciopero nazionale dei medici ospedalieri

Si è aperto ieri a Roma

Convegno del PSI sull'Europa

Si sono aperti ieri a Roma i lavori del convegno organizzato dai socialisti sul tema: «L'impegno del Psi per l'Europa, per una politica sociale della comunità europea». Il convegno si aprirà con la relazione introduttiva di stato svolta da Mario Zagari il quale ha fatto un bilancio della situazione e ha definito una strategia di azione a livello europeo per dare alla politica comunitaria un diverso indirizzo, improntato su una visione democratica della società.

Il processo ai dirigenti del Movimento studentesco di Milano

MOLTE LACUNE NEI RICORDI DEL RETTORE

Il prof. Schiavinato ha detto che non sapeva delle manifestazioni di protesta per l'uccisione dello studente Franceschi - Non ricorda neppure di aver strefato la mano a Capanna al termine dell'«invasione» - Numerose contestazioni

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. La bella sicurezza e la plagiocrazia con le quali il rettore dell'Università statale di Milano aveva ieri condotto il monologo accusatorio contro Mario Capanna, Fabio Guzzini e Giuseppe Liverani è naufragata oggi davanti alle contestazioni dell'avv. on. Alberto Malagugini, il primo dei difensori a sollevare interrogativi, e degli stessi imputati.

Il processo ai dirigenti del Movimento studentesco di Milano

MOLTE LACUNE NEI RICORDI DEL RETTORE

Il prof. Schiavinato ha detto che non sapeva delle manifestazioni di protesta per l'uccisione dello studente Franceschi - Non ricorda neppure di aver strefato la mano a Capanna al termine dell'«invasione» - Numerose contestazioni

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. La bella sicurezza e la plagiocrazia con le quali il rettore dell'Università statale di Milano aveva ieri condotto il monologo accusatorio contro Mario Capanna, Fabio Guzzini e Giuseppe Liverani è naufragata oggi davanti alle contestazioni dell'avv. on. Alberto Malagugini, il primo dei difensori a sollevare interrogativi, e degli stessi imputati.

Il processo ai dirigenti del Movimento studentesco di Milano

MOLTE LACUNE NEI RICORDI DEL RETTORE

Il prof. Schiavinato ha detto che non sapeva delle manifestazioni di protesta per l'uccisione dello studente Franceschi - Non ricorda neppure di aver strefato la mano a Capanna al termine dell'«invasione» - Numerose contestazioni

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. La bella sicurezza e la plagiocrazia con le quali il rettore dell'Università statale di Milano aveva ieri condotto il monologo accusatorio contro Mario Capanna, Fabio Guzzini e Giuseppe Liverani è naufragata oggi davanti alle contestazioni dell'avv. on. Alberto Malagugini, il primo dei difensori a sollevare interrogativi, e degli stessi imputati.